



COMUNICATO STAMPA

RALLY APPENNINO REGGIANO NUMERO 45: ECCO I CARATTERI DELLE SFIDE

L'iconica gara organizzata da Maremma Corse 2.0 con il supporto della Commissione Sportiva di Automobile Club Reggio Emilia è pronta nei dettagli con un tracciato confermato come la passata edizione,

Nove le prove speciali in programma per questo quarto appuntamento della Coppa Rally di zona 6.

Castelnovo né Monti (Reggio Emilia), 26 maggio 2026 – Marcia spedita, la macchina organizzatrice della **MaremmaCorse 2.0**, del **45° Rally Appennino Reggiano** in programma per il **13 e 14 giugno**, quarto round della **Coppa Rally di zona 6** dopo i rallies “Città di Foligno”, “Città di Modena” e “Adriatico”. L'evento è entrato nel vivo con l'**apertura delle iscrizioni** del 14 maggio, ventaglio temporale che arriverà **fino a venerdì 5 giugno**. Percorso pronto, tutti i tasselli del classico puzzle sono al loro posto per andare a proporre un nuovo ed emozionante viaggio sulle strade della montagna reggiana, di sicuro la gara saprà dare ulteriori stimoli al campionato di zona, avviato a marzo con lo sterrato di Foligno e che proprio nel fine settimana appena passato, dopo la sfida di Modena di fine aprile ha di nuovo affrontato le strade bianche, quelle del Rally Adriatico, nel maceratese.

IL PERCORSO

Il percorso rispecchia quello legato alla tradizione, visto nel recente passato, nel dettaglio come la passata edizione, con **tre diverse prove speciali** da ripetere altrettante occasioni per un totale cronometrato di 64,170 chilometri a fronte del complessivo che ne misura 235,030.

Da dire che era stato disegnato un tracciato in ampia parte nuovo, percorso modificato e allungato, per rendere la competizione ancora più interessante e spettacolare, ma sono sopravvenuti problemi legati a lavori sul territorio. Si trattava di estendere di circa 2,4 km la prima Prova Speciale (Pantano), aggiungendo un tratto iniziale in grado di valorizzare la capacità dei piloti di interpretare traiettorie veloci e suggestive. Purtroppo, l'avvio dei lavori di ammodernamento della galleria del Seminario, lungo la SS63, ha costretto l'Amministrazione Provinciale a dirottare il traffico proprio sul tratto individuato per l'allungamento della prova.

Inoltre, a causa della chiusura di un tratto della SS63, si sono resi necessari alcuni cambiamenti sia nel trasferimento dal Parco Assistenza all'inizio della prova, sia nel trasferimento tra la fine della PS1 e l'inizio della PS2.

Resta un po' di rammarico, una delusione che sarà la molla, la determinazione per andare a riproporre questa e altre interessanti novità nella prossima edizione 2027, offrendo comunque a piloti e appassionati la possibilità di apprezzare i miglioramenti delle prestazioni lungo i vari tratti di gara.

Ecco le “piesse” del 2026, descritte nei loro caratteri più identificativi:

PROVA SPECIALE N. 1-4-7 “PANTANO” – KM. 6550

Prova speciale già utilizzata in passato, anche con alcune varianti e pure in senso opposto di marcia. E' caratterizzata da cambi di ritmo, salita, discesa, si tratta di una prova “tosta”, secca e anche nervosa. Partenza in discesa, ma subito si inizia a salire su fondo buono e carreggiata molto stretta, un tratto anche tortuoso. Dopo un bivio a destra si velocizza ma rimane sempre la sede stradale stretta, poi si ha un passaggio veloce dentro l'abitato di Canicchia e dopo una breve salita si velocizza ancora e la carreggiata diventa più ampia. Segue un bel tratto in discesa guidato, inframezzato da un bivio a sinistra. Poi si prosegue a scendere fino al bivio a sinistra con la SP 63, dove cambia tutto: lo scenario diventa con un fondo mosso, in falsopiano medio veloce con un susseguirsi di curve a medio e lungo raggio, una veloce sequenza bellissima da guidare con il volante in mano e con nelle orecchie lo scandire delle note dal copilota.



PROVA SPECIALE N. 2-5-8 "VILLABERZA" (KM. 8,550)

Prova speciale che ripercorre in parte strade già utilizzate nel passato, con un finale inedito. anche in questo caso abbiamo tanti cambi di ritmo, tratti lenti alternati ad altri velocissimi, fanno di questa prova probabilmente la più impegnativa della gara. Partenza in discesa, tratto bellissimo da guidare, dopo l'abitato di Villaberza si scollina e subito abbiamo un bivio secco a sinistra. Da lì la strada cambia radicalmente, sempre in discesa, carreggiata stretta, fondo buono, tratto assai guidato medio-lento ed entrando nel bosco, il fondo diventa più irregolare. Dopo circa 4,5 chilometri arriva un bivio a sinistra e da lì altro cambio di ritmo, iniziando un tratto velocissimo pianeggiante a carreggiata ampia e fondo buono. Si hanno rettilinee e curve veloci, tutti da impostare, "da pelo", arrivando ad una spettacolare inversione a sinistra. Altro cambio di ritmo iniziando a salire, su strada stretta e tortuosa ma dal fondo buono. Qualche picco dosso porta verso il fine prova, senza permettere traiettorie, senza alcuna possibilità di errore.

PROVA SPECIALE N. 3-6-9 "PONTONE" (KM. 6,190)

Prova rimasta tale e quale rispetto alle due precedenti edizioni. Carreggiata stretta, fondo abbastanza buono, prova comunque da non prendere con leggerezza: ha tante curve cieche, occorreranno note prese alla perfezione, ritmo da parte del navigatore, al fine di non avere brutte sorprese. Partenza in salita su un tratto stretto e tortuoso a fondo mosso. L'asfalto torna "bello" dopo l'abitato di Ceriola, a Costa di Iatica si affronta la discesa, il fondo torna di nuovo irregolare ma sempre bello. Bellissima la "compressione" che porta poi a risalire praticamente fino al termine della prova alternando però brevi tratti a scendere che risultano piuttosto impegnativi. Dopo un paio di bivi la carreggiata si allarga, diventa leggermente più veloce e mossa, con un finale decisamente impegnativo.

DUE GIORNI DI GARA

Due le giornate interessate all'evento, con **Castelnovo ne' Monti e Carpineti** ancora riferimenti della gara, con la cerimonia di **partenza** prevista per **sabato 13 giugno** alle 20,01 in Piazza Martini della Libertà, mentre la sfida interesserà l'intera giornata di **domenica 14, con arrivo alle 17,45 sempre a Castelnovo**.

Carpineti sarà invece interessata dai riordini, quattro in tutto, da quello notturno tra i due giorni, agli altri tre della domenica, mentre il Parco di Assistenza viene confermato nella **Zona Industriale di Felina**.

DUE TROFEI ALLA MEMORIA

Nasce il **"Trofeo Marco Franzoni"**, istituito in memoria dello storico presidente di ACI Reggio, scomparso la scorsa settimana, grande appassionato di motorsport, figura di spicco nel tessuto sportivo locale e nazionale oltre che nel mondo imprenditoriale emiliano. **Il riconoscimento sarà assegnato al primo pilota reggiano classificato.**

C'è poi un altro riconoscimento, che verrà consegnato alla memoria: la 2M Group ha inoltre messo in palio il premio alla memoria di Diego Dodaro, pilota recentemente scomparso e molto stimato nell'ambiente rallistico. Sono stati stabiliti 1.000 euro destinati al miglior equipaggio tra le vetture a due ruote motrici. Un'iniziativa che vuole rendere omaggio alla sua passione, alla sua dedizione e al suo spirito sportivo, mantenendone vivo il ricordo all'interno della comunità.

L'edizione del 2025 venne vinta dai locali **Gianluca Tosi e Alessandro Del Barba**, con una Skoda Fabia RS. Fu un bis per loro, dopo l'alloro dell'anno prima, davanti a **Rusce-Zanni e Ferrarotti-Grimaldi**, per un podio tutto firmato **Skoda** ed anche tutto reggiano.

Nella foto: Antonio Rusce, da Rubiera, vincitore nel 2017 e secondo lo scorso anno, atteso ad una nuova performance di spessore tra le strade di casa (foto Actualfoto/Aci Sport).

#Rally #Motorsport #CastelnovoMonti #Felina #Carpineti #RallyAppenninoReggiano2026 #ACIReggioEmilia #MaremmaCorse20 #CRZ6zona

UFFICIO STAMPA

c/o Alessandro Bugelli – giornalista (ODG 110772 – USSI 3886 – AIPS 9541)